



MCM

MCM Packaging Machines Srl, costruttore di macchine e impianti per il confezionamento, ha trasformato da alcuni anni la propria produzione inserendovi in maniera mirata servoazionamenti e servomotori brushless.

La precedente tipologia di macchine era quasi prevalentemente meccanica, con larga adozione di trasmissioni cardaniche, catene e manovellismi. Con il passaggio all'elettronica si è avuto un forte sviluppo qualitativo delle macchine che, a parità di costi, sono divenute enormemente più flessibili, silenziose, pulite e intuitive per gli operatori.

La scelta del passaggio all'elettronica è stata ponderata, allo scopo di evitare salti nel buio che potessero in

qualche modo compromettere l'affidabilità del prodotto e il servizio post-vendita. Questo modo di operare si è rivelato vincente: MCM sta conoscendo un forte sviluppo, e pressoché tutti i clienti che hanno provato macchine elettroniche MCM di recente produzione ne richiedono altre simili.

Il componente che più ha influenzato questo cambio generazionale è stato il servodrive brushless programma-

bile Serad IMD. L'azionamento, tra i più innovativi della sua categoria, racchiude al suo interno un sistema operativo multi-tasking e primitive di moto normalmente presenti solo in motion controller integrati, quali albero elettrico evoluto, camma elettronica in coordinate assolute o relative, movimenti sovrapposti, controllo di registro, ecc. È quindi possibile sviluppare un'applicazione motion control a "intelligenza distribuita", senza disporre di un vero sistema centralizzato.

L'adozione di questi servodrive, capaci di funzioni PLC e di comunicazione su svariati bus di campo, ha permesso la creazione di standard di automazione scalabili e flessibili: si parte dalla macchina dove il servo funziona in modalità stand-alone e governa l'intera macchina senza nemmeno bisogno di un PLC, e si arriva alla linea con una decina di assi controllati, coordinati in albero elettrico o camma



Confezionatrice W400 (MCM).

